

**LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS**  
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 1.209.615,00

**BILANCIO SOCIALE**  
**dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019**

Ai Soci,

L'anno trascorso è stato l'ultimo che ha visto alla guida della Cooperativa Fabrizio Persico, la cui carica di presidente ha significato ben più di quanto tale denominazione reca in sé. Essenziale, decisivo, instancabile e determinante è stato nel far nascere la Cooperativa e nell'indirizzarne l'impegno, promuovendo e guidando tutte le trasformazioni progettuali e gestionali che di volta in volta il contesto socio-culturale richiedeva ai soggetti del terzo settore. Lo stesso è valso per le "cooperative sorelle", Chimera, Diagramma e Lottovolante, per il Consorzio Il Sol.co, per l'associazione Diaforà, ma anche per quel contesto umano appena nominato rispetto al quale Fabrizio – e quindi le imprese sociali che lui ha forgiato - è risultato non solo fornitore capace, ma pure e prioritariamente stimolo e generatore (ovviamente, sempre impegnato in prima persona) di innovazione pensata a lungo e a fondo, e proprio per questo sempre più e meglio adeguata a rispondere alle esigenze della popolazione, in particolare a quelle delle sue fasce più fragili.

Così diretta e sostenuta, la Cooperativa, nei suoi in trent'anni di vita, ha elaborato e raffinato vision e mission in modo da renderle utili riferimenti per gestire, promuovere e costruire servizi per la comunità capaci di intercettare e rispondere ai bisogni – quelli tradizionali come pure quelli emergenti -, e di risultare sostenibili, scalabili e replicabili. In questi anni perciò l'azione è pienamente corrisposta agli scopi statutari fissati, onorando quanto previsto dall'art. 2 della legge 31/01/92 n. 59. L'augurio è di riuscire a mantenere la lucidità, la profondità, l'energia e la generosità che Fabrizio ha profuso nella Cooperativa, per continuare a svolgere - e bene - il lavoro sociale al quale si è votata.

Di seguito si traccia la mappa degli ambiti di intervento del lavoro compiuto nel corso del 2019.

Nel settore della **prima infanzia** la Cooperativa ha consolidato la propria presenza in un ampio arco territoriale che ha registrato negli anni espansioni ed ampliamenti. Il nido **DADA' di Pradalunga** ha reagito positivamente al passaggio di consegne, avvenuto quest'anno, tra la Fondazione Don Franini e il Comune: le attività, sia del nido (10 bambini) che della Sezione primavera (15 iscritti), si sono articolate attraverso i progetti "Mosca" (un genitore al nido); 0/90 (incontri con gli ospiti della residenza leggera per anziani) e "Mestieri" (uscite nel territorio). Nonostante la struttura, di proprietà comunale, sia migliorata grazie al cambiamento degli infissi, molto resta ancora da fare sia negli interni che nel giardino.

A **Sedrina** il nido **Peter Pan**, in cui è avvenuto il passaggio dal coordinamento della dott.ssa Monia Carrara a quello della dott.ssa Laura Roncan, non ha segnalato particolari problematiche. I 23 bambini hanno partecipato con grande interesse alle uscite in paese, in biblioteca e all'esplorazione degli ambienti naturali. Il nido è stato migliorato grazie alla nuova progettazione della stanza nanna e alla nuova documentazione a parete che racconta alle famiglie ciò che avviene nel nido. La creazione di una pagina fb ha aumentato la visibilità del servizio all'esterno. Rimane come obiettivo per il futuro la costruzione di un più efficace raccordo con la scuola dell'infanzia e più in generale con la rete della Vai Brembana.

Il legame con il territorio è stato decisamente migliore nel nido **Pinocchio di Leffe**, che ha lavorato in proficuo scambio con il territorio della Valgandino, definendo con gli altri servizi anche una comune formazione per i genitori. I 43 bambini hanno partecipato alle numerose uscite sul territorio e nella natura, impegnati anche in attività sia legate al progetto Mestieri che al progetto Mosca. Il successo ottenuto ha spinto a riprogettare gli spazi del nido – ora gestiti in proroga di appalto comunale - ampliandoli per poter ospitare fino a 60 ospiti. Uscire dalla stretta di rinnovi annuali in proroga consentirebbe di attuare investimenti di maggior respiro.

L'ampia area esterna ha facilitato la sperimentazione di progetti in natura e di frequenti uscite del nido **Il Guscio**, di **Alzano Lombardo**: i 15 bambini costituiscono però un numero sicuramente da rimpolpare. Nonostante la nostra presenza sia ormai pluriennale si patisce la concorrenza con il nido comunale e un altro nido privato.

La **Casa dei Bambini di Albino** ha ottenuto l'ottimo risultato di raggiungere il numero massimo di accessi con le 25 iscrizioni del 2019. I bambini hanno apprezzato le attività di sensibilizzazione alla lettura con la libreria mentre i genitori hanno potuto accedere sia a momenti di ingresso e condivisione delle attività sia al progetto di formazione genitori condotta dalla psicopedagogista Simona Colpani. Un limite della "nostre" strutture di Albino e Alzano è stato che il non potere accedere a "nidi gratis" ha convogliato molte possibili iscrizioni verso i nidi comunali che potevano offrire tale facilitazione alla loro utenza.

Anche i genitori del **Nido Eureka** di Cologno al Serio hanno partecipato alla formazione con la dott.ssa Colpani. Il nido, che accoglie 48 bambini tra i 3 e i 36 mesi dalle 7,30 alle 18,30, ha partecipato ad una attività intergenerazionale con la Casa di Riposo del territorio e al progetto acquaticità in piscina (Ghisalba). Interessante la continuità 0-6 con la scuola dell'infanzia Parrocchiale "Cirillo Pizio". Ma le rette basse non rendono sostenibile economicamente il servizio. Inoltre quello che può apparire un vantaggio e cioè la possibilità di godere delle facilitazioni economiche dell'iniziativa "Nidi Gratis" diventa un fattore a rischio per la gestione economica proprio per l'impossibilità di ritoccare le rette.

L'ultimo nato è il nido **Femì**, a **Bergamo** nel quartiere Redona. Gestito attivando una convenzione con il Comune di Bergamo che garantisce 25 posti, gode della interessante opportunità, unica nel territorio bergamasco, di offrire ai piccoli l'accesso al progetto di acquaticità, in collaborazione con **Blue Fit** che gestisce la piscina sita nello stesso immobile. La continuità con le scuole d'infanzia Munari e Legrenzi è particolarmente apprezzata dalle famiglie. Si spera che i 34 bambini che hanno iniziato a frequentare la struttura ben presto raggiungano la quota massima di 54.

La responsabile del servizio dei Nidi è la dott.ssa Emanuela Bertocchi, affiancata in alcuni servizi (Femì, Eureka, Casa dei bambini, Dadà) dal coordinamento delle dott.sse Valentina Colombi e Laura Roncan.

Il settore della prima infanzia ha visto la conferma dell'incarico alla cooperativa per la gestione dei **MINI-C.R.E.** presso la scuola dell'infanzia di Scanzorosciate (Scuola dell'infanzia della parrocchia), di Seriate (committente l'Associazione Genitori-A.Ge) e *L'isola che c'è* (del comune di Leffe).

Non è proseguita a Cene l'esperienza iniziata nel 2017 poiché l'amministrazione comunale – che ha condiviso l'apprezzamento delle famiglie – ha dichiarato di non poter sostenere il costo del progetto. L'iniziativa perciò è terminata come si sono chiuse le esperienze di Minicre presso le scuole parrocchiali di Casnigo e Gandino, le cui direzioni non hanno rinnovato l'incarico alla Cooperativa per questioni di sostenibilità economica.

Anche presso il Nido che la Cooperativa gestisce a Sedrina non è stato possibile proporre il Mini-Cre, condotto con successo l'anno precedente, perché la struttura è stata interessata durante l'estate da alcuni lavori che ne hanno determinato l'inagibilità. Quest'anno viene ripresa l'esperienza.

Il CRE di Albino ha visto trascorrere serenamente anche il terzo anno di incarico. Gli utenti e le loro famiglie hanno gradito le proposte e la capacità di ascoltare e affrontare con rapidità le eventuali criticità. Come ricordato nelle relazioni dell'anno precedente si sono dovuti rispettare i termini temporali fissati dal bando e quindi si è svolto nel mese di luglio e nella prima settimana di agosto.

La Cooperativa ha gestito ancora il **C.R.E.** attivato dall'Associazione Genitori di Seriate per la fascia della scuola primaria e della prima infanzia. Non si può che guardare con soddisfazione la prosecuzione di questa esperienza dalla cui longevità si possono trarre confortanti elementi per esprimere una valutazione positiva del lavoro che si è svolto con questi utenti e più in generale, in questo ambito dei servizi alla persona. Le numerose e variegiate proposte di attività di animazione, di laboratori, di uscite sul territorio in collaborazione con le associazioni del territorio hanno sorretto le programmazioni sempre attente a proporre innovazioni e scelte in linea con obiettivi educativi.

Oltre alla prima infanzia la Cooperativa ha riservato in questi anni un'attenzione particolare al mondo dei **giovani** già al centro di quel progetto "Ta Sì" forzatamente abbandonato proprio quando cominciavano a maturare risultati positivi.

La cooperativa aveva già offerto nel 2018 ai giovani de **Il Club** attraverso un contratto di comodato l'uso dei locali presso l'ex scuola primaria di Comenduno. Anche quest'anno la lungimiranza di questa scommessa sulla intraprendenza giovanile, che spesso stenta a svilupparsi proprio a causa dei pochi spazi (e qui il termine non è da intendersi solo metaforicamente) che il mondo adulto sa offrire loro, ha trovato conferma nei risultati: è da apprezzarsi la crescita di questo gruppo, affiliato alla cooperativa Diagramma, che ha saputo proporre progetti di animazione per i giovani del territorio attraverso l'attivazione di uno spazio bar, l'organizzazione di concerti, di cineforum, di corsi di danza, di pub-quiz, di laboratori musicali rivolti anche a disabili, di un Club del libro e di una stanza ludoteca. Interessante anche la configurazione del Club come spazio aperto alla comunità di giovani africani che hanno eseguito i canti della loro terra tenendone viva la memoria. Infine l'allestimento della sala prove, affittata a prezzi calmierati alle band emergenti, ha mostrato un promettente esempio di imprenditoria giovanile. La Cooperativa è soddisfatta di avere fornito al Club, incubatore di idee e di progetti, quel riparo sopra la testa necessario a favorire la costruzione di un luogo in cui scambiare idee, confrontare opinioni e poter sperimentare inedite forme aggregative accomunate da quella tensione alle pratiche che è un pilastro della Cooperativa. L'affiliazione al Circolo Arci ha

garantito non solo una maggiore copertura economica alle attività ma anche la costruzione di una rete più allargate. Si guarda con ottimismo alla possibilità di continuare questo positivo intreccio tra le esperienze di una cooperativa consolidata come La Fenice giunta al traguardo dei trent'anni di attività e un gruppo di giovani.

L'occhio di particolare attenzione nei confronti della progettualità di giovani-verso-giovani ispira anche il sostegno al progetto **Altro-giornale di carta**. Il giornale, nato nel maggio 2014 grazie ad un'idea di Carlo dai Lago e alla vittoria di un Bando, dopo avere sperimentato le già segnalate peripezie redazionali, ha trovato nel 2019 un buon equilibrio. L'affidabilità del gruppo redazionale, la crescente capacità di scegliere una linea culturale capace di catturare i giovani sia nella scrittura che nella lettura del giornale hanno portato all'allargamento nel 2019 della distribuzione del giornale, dal formato decisamente inconfondibile, a numerosi licei di Bergamo (Mascheroni, Lussana, Secco Suardo, Manzú e Sarpi) in cui sono state regolarmente consegnate le 200 copie mensili. Anche numerosi bar e biblioteche sono diventati lettori affezionati del giornale. I temi dei numeri pubblicati hanno spaziato dalla religione, all'alimentazione, alle questioni di genere, al potere, alla vecchiaia, alle cosiddette "bufale", alla sensibilizzazione verso l'ambiente. Il problema costante della redazione sta nel reclutamento di nuovi "giornalisti" mentre i lettori sono decisamente aumentati e la testata è riuscita a costruirsi una certa popolarità. Di nuovo si punta sull'acquisizione di una autonomia finanziaria.

Il centro **Pim Pi Caali** di Torre Boldone ha trovato nella socia volontaria Maddalena Chiappa un valido contributo, che ha risolto alcune delle tante difficoltà che la struttura, acquisita dalla Cooperativa nel 1995, ha incontrato nel suo percorso di crescita. Occorre ricordare ancora che le Linee guida nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali (I.A.A) avevano imposto un percorso di adeguamento progettuale e operativo e un riorientamento generale degli interventi realizzati: l'attività che il Centro può svolgere si colloca perciò solo nell'area che la legge denomina Attività Assistita con gli Animali (A.A.A.). All'interno di questi limiti, gli operatori Marcandalli e Minzera hanno proposto e seguito attività di accoglienza e assistenza per 4 adolescenti in difficoltà, aperto 5 tirocini per alternanza scuola lavoro, e per l'ambito carcere-territorio, organizzato attività per 25 bambini in una settimana di Cre a settembre, e ospitato 257 bambini del Cre estivo de La Fenice, organizzato attività assistite con animali per disabili (delle Comunità *Caro Carlo* e *Perani* e normo dotati, attività assistite con disabili delle comunità *CaroCarlo* e *Perani* e per 10 utenti due volte la settimana) del CDD Presolana e della cooperativa (16 una volta la settimana).

Il progetto di orticoltura e apicoltura "*A come Agricoltura A come Autismo*" avviato con entusiasmo nella prima parte dell'anno insieme alla cooperativa *Chimera* in funzione dei programmi della CSS G. e M. Perani ha subito qualche rallentamento nella seconda parte dell'anno anche a causa della fatica a trovare nuovi volontari che arricchissero il gruppo di studenti che era partito con grande entusiasmo ma che aveva incontrato alcune defezioni nella prosecuzione delle attività.

Nel 2019 il servizio di **Assistenza Educativa Scolastica** è entrato nell'ultimo dei suoi tre anni di proroga dell'appalto (3+3) e quindi il 2019 è stato l'anno dedicato a costruire il nuovo capitolato per affrontare la gara di appalto, che si è svolta a giugno del 2019. Il capitolato di appalto prevedeva la gestione del servizio per i prossimi 4 anni. Sapevamo che l'impresa non sarebbe stata semplice da affrontare e che ci sarebbero stati concorrenti agguerriti e forse provenienti anche da altri territori come sta accadendo da qualche tempo in provincia. Proprio per questo motivo abbiamo collaborato con SEReNA, associata in ATI con noi dal 2005 in questo appalto, per costruire insieme il nuovo progetto per partecipare alla gara, facendo ricorso all'esperienza di entrambe le cooperative in questo settore per cercare di rispondere al meglio alle esigenze di innovazione e alle molteplici richieste che il bando poneva. Nel frattempo si è proseguito il percorso di Certificazione di Qualità ISO 9001 avviato nel 2018 perfezionando numerose procedure nella gestione del servizio.

Nel 2019 il servizio di **Assistenza Educativa Scolastica** è entrato nell'ultimo dei suoi tre anni di proroga dell'appalto (3+3) e quindi il 2019 è stato l'anno dedicato a costruire il nuovo progetto per affrontare la gara di appalto, che si è svolta a giugno del 2019. Il capitolato di appalto prevedeva la gestione del servizio per i prossimi 4 anni. Sapevamo che l'impresa non sarebbe stata semplice da affrontare e che ci sarebbero stati concorrenti agguerriti e forse provenienti anche da altri territori come sta accadendo da qualche tempo in provincia ma non potevamo sapere come sarebbe andata a finire. Proprio per questo motivo abbiamo collaborato con Ser.E.NA, associata in ATI con noi in questo appalto da più di dieci anni, per costruire insieme il nuovo progetto per partecipare alla gara, facendo ricorso all'esperienza di entrambe le cooperative in questo settore per cercare di rispondere al meglio alle esigenze di innovazione e alle molteplici richieste che il bando poneva. Nel frattempo si è proseguito il percorso di Certificazione di Qualità ISO 9001 avviato nel 2018 perfezionando numerose procedure nella gestione del servizio.

Purtroppo il nostro progetto è arrivato solo secondo perché in sede di aggiudicazione della gara ha avuto la meglio la cooperativa Nuova Assistenza di Novara. Tuttavia il Comune si è riservato di verificare i requisiti della nuova cooperativa visto che in sede di aggiudicazione era stato rilevato un ribasso dei costi che andava giustificato. Per questo motivo la nostra cooperativa ha ottenuto una proroga della gestione del servizio fino a dicembre 2019. Solo a

fine novembre e dopo numerose sollecitazioni il Comune di Albino, ente capofila, si è pronunciato a favore dell'aggiudicazione della gara alla cooperativa nostra concorrente. I tempi e le motivazioni per valutare l'opportunità di un ricorso, a cui si era pensato in una prima fase, non sussistevano e così si è rinunciato. A fine anno tutto il personale in carica veniva dimesso in considerazione del subentro della nuova cooperativa.

Si interrompe così un percorso iniziato negli anni '80, percorso che ha visto nascere la cooperativa con il progetto sperimentale di inclusione scolastica denominato "Progetto ITC", che ci ha visti protagonisti per anni in Valle Seriana nella gestione dei servizi di assistenza educativa scolastica e nella costruzione di modalità di gestione sovracomunale che permettessero una miglior supervisione del personale e delle progettualità da mettere in atto.

La cooperativa fatica ad assorbire la delusione di un taglio inferto a un proprio ramo di attività particolarmente premiato in questi anni da successi riconosciuti da utenti e da Amministratori, così però va il mondo degli appalti in cui capita di perdere, non sempre a causa di reali inadeguatezze.

L'organigramma e l'andamento del Servizio lungo l'anno scolastico 2018/2019 era invece rimasto invariato: la direzione affidata al dott. Marco Pezzoli, mentre del coordinamento erano incaricate le sigg. Ilde Belotti per le scuole di Albino, Cristina Bergamini per le scuole di Alzano Lombardo, Ornella Gili per gli altri Comuni dell'Ambito territoriale, infine la cooperativa Ser.E.NA per il Comune di Villa di Serio (rispettando quanto previsto dall'ATI in corso tra le due imprese cooperative).

Durante l'anno scolastico 2018/2019 non è variato in modo significativo, in termini di ore assegnate dai Comuni, di alunni seguiti e di personale, il quadro degli anni precedenti. Si sono invece registrate alcune dimissioni durante il periodo di proroga da settembre a dicembre 2019 per le ovvie incertezze lavorative che si venivano profilando. Non tutti gli operatori però hanno voluto essere dirottati verso la nuova cooperativa che pure garantiva continuità al personale e in questi casi, ove possibile, si sono orientati verso altri servizi della cooperativa: nidi e cdd, oppure verso le comunità della coop. Chimera.

La proposta formativa per l'anno 2019 ha riguardato tutti gli assistenti educatori e si è articolata su un percorso inerente i Disturbi Specifici dell'Apprendimento(DSA). L'intera conduzione è stata affidata alle dott.sse Raimondi e Rota del Centro "Alfabeta" della Coop. Ser.E.NA, Centro per la comunicazione e l'apprendimento in Età Evolutiva. L'adesione al percorso formativo è stata molto significativa sia in termini numerici che di apprezzamento. Vale la pena sottolineare che, come ormai consuetudine, il percorso formativo è stato proposto agli insegnanti, tramite la costante interlocuzione con il CTI.

Alcune operatrici hanno poi partecipato al Corso di Formazione sulla Comunicazione Alternativa Aumentativa (CAA), proposto dall'UONPIA di Gazzaniga. La loro partecipazione, concordata col Servizio di neuropsichiatria infantile, ha consentito di avere progetti concreti da proporre durante la formazione teorica, arricchendo in questo modo l'intera proposta formativa.

Infine, seguendo una collaudata tradizione, è proseguito il Servizio di Assistenza Educativa all'interno dei Cre e Mini-cre che i Comuni hanno sempre richiesto alla nostra cooperativa, andando oltre i vincoli previsti dall'appalto di assistenza educativa scolastica. Nel tempo anche questo servizio è cresciuto in termini di domanda e offerta grazie alle risorse residue e ad altre eventuali che i singoli Comuni hanno di volta in volta deciso di mettere in campo per rispondere al bisogno di integrazione delle persone con disabilità e a supporto delle famiglie in cui aumentano, per fortuna, le situazioni che vedono lavorare entrambe i genitori.

Sono poi proseguiti i progetti a favore dei disabili sensoriali e l'erogazione dei voucher regionali alle famiglie che ne hanno fatto richiesta impegnando personale del servizio di assistenza scolastica vista l'esiguo monte che viene richiesto.

Anche nel 2019 i due **Centri Diurni per Disabili di Nembro e di Gandino** sono stati affidati il primo alla direzione del dott. Pezzoli Marco e al coordinamento alla dott.ssa Giovanna Riboli e il secondo alla sig.ra Ilde Belotti che ha anche continuato a svolgere funzioni di supporto organizzativo e amministrativo a favore dell'Associazione "*C.I.S.- Comitato Iniziative Sociali*" che da anni supporta entrambi i Centri nel mettere a disposizione risorse per realizzare il soggiorno climatico e molte altre iniziative a favore dei due CDD.

L'anno 2019 ha registrato infatti una crescita inedita delle proposte di sollievo a favore degli ospiti e delle loro famiglie. Sono stati confermati il soggiorno climatico al Lago di Garda e la vacanza a Piario. Ma la novità (Progetto "*Stasera Dormo fuori*") è stata la possibilità per tutti gli utenti dei due CDD che lo avessero voluto di partecipare all'esperienza di vivere fuori casa per due notti presso un appartamento collocato a Nembro, continuando di giorno a frequentare il CDD. Proposta che ha visto partecipare anche ospiti, le cui famiglie ritengono possa essere troppo impegnativa un'esperienza di vacanza. Le adesioni sono state numerose e tutti si sono detti molto soddisfatti del progetto che ci ha visti impegnati da marzo a maggio 2019.

Al Centro è proseguita l'organizzazione già ben collaudata. La supervisione pedagogica e psicomotoria ha continuato ad essere garantita dalla dott.ssa Roberta Cortinovis e il servizio nuovamente è stato arricchito dai contributi degli esperti impegnati in iniziative differenziate e ben organizzate come gli interventi di animazione a cavallo, l'animazione musicale, l'aerobica, la pet therapy e il teatro. Ricordiamo che già dal 2018 erano state introdotte

le nuove figure professionali di infermiere e fisioterapista. Il 2019 ha visto consolidarsi e affermarsi l'attività di animazione teatrale seguita dal regista e educatore del CDD di Gandino Luca Giudici, iniziativa realizzata all'interno del CDD di Gandino. Per l'intero anno scolastico del 2019 il gruppo è stato presente, con cadenza quindicinale, nelle scuole del territorio fino ad affermarsi in un concorso nazionale di teatro svoltosi a Monza a maggio 2019.

La formazione di entrambi i CDD si è svolta grazie alla collaborazione con Giacomo Spada, formatore e logopedista esperto in progettazione. Lo si è ingaggiato con l'idea che potesse portare un contributo alla scrittura dei progetti nei CDD coniugando agire della quotidianità e bisogni rendicontativi. Il suo contributo, tecnicamente molto apprezzabile e molto preciso e attento ai risvolti applicativi oltre che al quadro teorico ha offerto alcune valide alternative per la formulazione e il monitoraggio degli obiettivi educativi nei progetti. Si tratta di capire come potere proseguire nel tempo questo lavoro complesso per le tecniche richieste e per l'alto profilo delle conoscenze da mettere in campo. Ma risulta evidentemente una sfida allettante per la crescita che comporta.

Il 2019 ha visto un importante impegno del CDD di Gandino nella partecipazione al corso di formazione "*Matrici Ecologiche*" proposto dal gruppo di lavoro provinciale sulla disabilità, promosso da Confcooperative, Ats, CBI e Università di Bergamo. Lungo tutto l'anno due operatori e la coordinatrice hanno partecipato agli incontri quindicinali e hanno lavorato producendo materiale di ricerca rileggendo alcuni progetti educativi in ottica di qualità della vita.

A giugno è stato realizzato un convegno e a fine percorso si è valutata come positiva l'esperienza che potrebbe vedere delle evoluzioni in futuro.

Presso entrambi i CDD sono proseguiti il servizio **Sadh** di prolungamento e alcuni interventi domiciliari che vengono svolti a integrazione del servizio.

Un luogo importante per la cooperativa è il **Convento della Ripa** i cui lavori di sistemazione sono proseguiti e hanno ricevuto linfa per i futuri completamenti grazie alla vittoria di due Bandi emanati dalla Fondazione della Comunità Bergamasca mediante i progetti *Diaforateca* e *Ripensare l'economia solidale della Valseriana*, il primo volto a reperire finanziamenti più legati alla struttura, l'altro più finalizzato alla ricerca di risorse per le future attività dell'Associazione **Diaforà**.

Da dieci anni Diaforà, il braccio culturale de La Fenice, riflette su alcuni temi grandi che interessano la nostra quotidianità: l'educazione e la scuola, l'economia e la religione, l'arte e la scienza, il sapere e la cura del mondo, i giovani e i beni comuni, ogni volta chiamando personalità eminenti ad approfondirli con intelligenza e passione. Sono questioni che coinvolgono, ogni volta, la scelta dei modi della nostra convivenza, come intendiamo coltivare le relazioni con il nostro prossimo, come vogliamo organizzare il sistema delle differenze per la cura di ciò che ci è caro. In questo senso l'Associazione ha davvero costituito uno spazio di approfondimento teorico di quanto la cooperativa ha realizzato nel territorio in termini di risposta ai concreti bisogni, in un certo senso risposta "politica" se per politica si intende l'attenzione al bene del singolo nel quadro di un bene comune. Perciò quest'anno, l'anno del decennale dell'Associazione, proprio per approfondire il legame tra ciò che si vive nella pratica, anche sotto forma di limite, e ciò attorno a cui la teoria riflette, Diaforà ha voluto dedicare l'attenzione proprio alla politica, ben sapendo che è quella a costituire l'orizzonte certo delle risposte possibili: qualsiasi futuro si riesca a intravedere, qualsiasi progetto si voglia perseguire, in ogni caso ci aspetta un percorso che nel bene e nel male diventa politico. Il ciclo "**Pensare dalla Ripa**" ha trattato il tema la "La politica tra timori e speranza" invitando Rocco Ronchi, Umberto Galimberti, Carlo Sini, Igor Salomone a ricostruire il bandolo di un discorso che è andato smarrito. Grande è stato il successo delle conferenze che hanno visto un pubblico numeroso e interessato, arricchito anche da una folta platea giovanile, al punto da far proseguire gli incontri ben oltre il limite orario previsto dagli organizzatori.

È proseguita presso il convento anche la "scuola" di "**Filosofare dalla Ripa**" dedicata alla formazione e a chi vuole riprendere o cominciare percorsi di studio e approfondimento legati alla storia della filosofia. Quest'anno il gruppo partito nel 2018 ha fatto tappa nel suo percorso in tre moduli tra quel "nuovo modo" di considerare la vita, la realtà, dio e l'uomo stesso che si afferma nel Cinquecento e Seicento e che può essere definito il "senso dell'età moderna": il corso di quest'anno ha incontrato il pensiero di Cartesio, Galilei, Pascal e Montaigne. I professori Fabrizio Persico, Piergiorgio Capella, Alessandro Morelli e Marco Giardina hanno condotto un gruppo ormai collaudato, formato da persone di ogni età e differenti anche nelle appartenenze professionali e nelle aspettative. A detta di tutti grande è stata la soddisfazione di approfondire o di incontrare per la prima volta le tematiche filosofiche.

Anche quest'anno la ormai consueta rassegna "**Ripamondo**" ha incontrato un grande successo: presso il Convento della Ripa si è tenuto un ciclo di quattro incontri dal titolo "Oltre le razze Testimoni, artisti, scienziati discorrono su una parola ormai vuota". Gli incontri continuano quella riflessione avviata nel 2016 sul tema delle migrazioni per promuovere un'informazione più corretta sulle reali dimensioni del fenomeno per poi capirne i contorni geografici, le ragioni economiche e storiche, mostrando che migrare è nel DNA dell'homo sapiens e che quindi non c'è mai stata umanità senza migrazioni. Gli appuntamenti del 2019 hanno affiancato alla parola della scienza, così ben illustrata dall'accademico dei Lincei Carlo Alberto Redi nella conferenza "Scienza, bufale e razze", la testimonianza di chi ha vissuto il problema della migrazione in prima persona, sia attraverso le parole di Jovica Momcilovic, scrittore, che attraverso le immagini del regista Zrinko Ogresta, autore del film "Dall'altra parte". Le marionette di Sophie

Hames, le biografie raccolte nel libro "All'uomo che coltiva il giardino" edito da Lubrina per volontà della cooperativa nel 2018 e raccontate dal vivo dagli autori hanno completato la rassegna privilegiando il linguaggio dell'arte, forse il più universale nel raccontare il dramma della migrazione e le risorse dell'accoglienza.

Continua a consolidarsi nel corso del 2019 il progetto de **La Ripa Hostel**, iniziato nel 2012 sulla base di un finanziamento della Regione Lombardia; consegnato da La Fenice in comodato d'uso alla Diagramma (2013), La Ripa Hostel ha continuato a crescere sotto la gestione della società Faro Eventi. Già si è scritto nella relazione dello scorso anno sul canone di affitto contenuto che peraltro ha ripianato i costi di una struttura che sarebbe stata non utilizzata, stante la crisi nel settore dell'ospitalità. L'Hostel comunque può fornire a La Fenice e a Diaforà accessi a costi facilitati per chi partecipa alle attività promosse al Convento. Continuano ad essere positivi e improntati alla collaborazione anche i rapporti con la società Nasturzio, che conduce con grande successo il ristorante aperto all'interno dei locali del Convento, anch'esso facilmente accessibile alla Cooperativa.

Da ultimo non può mancare uno spazio dedicato al racconto di un settore molto vitale della nostra Cooperativa, quello del **Progetto accoglienza cittadini stranieri richiedenti asilo**.

Il progetto, il cui responsabile è Luca Blumer, coadiuvato da Fabrizio Persico, ha ospitato i migranti in 11 appartamenti (2 a Casnigo, 1 a Fiorano, 1 a Gazzaniga, 2 ad Albino, 3 a Nembro, 1 a Scanzo, 1 a Locate di Ponte San Pietro) e un grande centro, il CAS di Lizzola. Molte le attività necessarie all'integrazione e garantite dalla Cooperativa: dall'assistenza nelle presentazioni della istanza di Protezione internazionale, ai servizi alla persona, dall'orientamento al lavoro e al volontariato alla frequenza ai corsi di alfabetizzazione e poi alla scuola statale e ai percorsi formativi.

Se il progetto il primo gennaio 2019 coinvolgeva 110 richiedenti asilo, al primo dicembre 2019 la cifra si è assottigliata fino a raggiungere le 50 presenze. Le cause di questa contrazione sono legate sia alla partenza, il 1° dicembre, del nuovo Bando Prefettizio che la cooperativa aveva vinto ad aprile del 2019 sia alla decisione di molti migranti di lasciare gli appartamenti o perché cercano fortuna altrove (in Italia e all'estero) allettati da promesse di lavoro o perché coloro che perdono il ricorso contro il diniego della Commissione sono obbligati dall'ordinanza a lasciare il domicilio.

Sempre ricca e efficace è l'interazione con le cooperative sociali **Chimera, Lottovolante e Diagramma**, mostratasi capace di produrre sinergie utili al conseguimento di quanto in corso e alla progettazione del futuro. Un esempio significativo sono i bandi della *Fondazione Cariplo* ai quali si partecipa facendo sistema tra le cooperative e guadagnando una corialità che dà già l'idea della rete.

L'impegno all'interno del **Consorzio Il Sol.co del Serio** non è venuto meno, tuttavia col tempo il valore della territorialità è venuto indebolendosi così che sempre più forte è la discussione sull'opportunità di procedere ad una riunificazione in un unico Consorzio, utile tra l'altro a conseguire una più agevole tenuta economica.

Al 31 dicembre 2019 i **soci** erano n.° 150 (103 femmine, 43 maschi, 4 istituzionali):

		2019	2018	2017
SOCI LAVORATORI	=	61 (51 femmine e 10 maschi)	69 (57 femmine e 12 maschi)	56 (43 femmine e 13 maschi)
SOCI VOLONTARI	=		0	0
SOCI FRUITORI	=		0	0
SOCI ISTITUZIONALI	=	4 (Chimera, Lottovolante, Diagramma, Il Sol.co del Serio)	4 (Chimera, Lottovolante, Diagramma, Il Sol.co del Serio)	4 (Chimera, Lottovolante, Diagramma, Il Sol.co del Serio)
SOCI	=	85 (52 femmine e 33 maschi)	77 (46 femmine e 31 maschi)	69 (50 femmine e 19 maschi)

		2019	2018	2017
DOMANDE di AMMISSIONE	Presentate	0	33	6
	Accettate	0	33	6
DOMANDE di DIMISSIONE	Presentate	0	8	0
	Accettate	0	8	0

Il numero dei soci rimane elevato e non è cambiato rispetto all'anno precedente. Rimane apprezzabile l'entità dei soci-lavoratori a testimoniare lo sforzo della Cooperativa per creare lavoro per i propri soci, realizzando così quanto

stabilito dal suo Statuto e operando per diffondere tra gli affiliati l'impegno sociale che contraddistingue le imprese del terzo settore.

A carico dei soci non sono stati adottati provvedimenti comportanti decadenze, sospensioni e/o revoche di diritto.

Il valore del Prestito sociale al 31 dicembre 2019 consiste in €. 301.658,00, segnando una diminuzione di €. 115.310,00 rispetto all'anno precedente (- 28%); il numero dei soci prestatori è salito da 7 a 12. Il prestito è stato infruttifero, ad eccezione di quello del Consorzio *Il Solco del Serio* (che ammonta a € 30.000,00).

Come di consueto, di seguito si forniscono alcune **informazioni relative ai rischi e alle incertezze, ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del C.C.**, di cui conviene i soci siano a conoscenza.

In merito all'utilizzo degli strumenti finanziari a disposizione della Cooperativa, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, si riferisce quanto segue:

- le somme disponibili sui c/c bancari e postale sono sempre utilizzate per le necessità correnti relative alla gestione della Cooperativa;
- i mutui contratti con gli Istituti bancari sono finalizzati alla acquisizione e all'eventuale ristrutturazione degli immobili, indispensabili allo svolgimento dell'attività istituzionale;
- lo stesso vale per i finanziamenti ottenuti dai soci, a norma di regolamento. Al riguardo si osserva che i soci finanziatori non percepiscono interessi, tranne il Consorzio *Il Sol.Co del Serio*.

Le attività finanziarie della Società presentano una soddisfacente qualità creditizia. Le risorse finanziarie ritenute di dubbia esigibilità si sono di gran lunga ridotte

La Cooperativa ritiene di non correre rischi di credito per quanto riguarda i rapporti con gli Enti pubblici (A.T.S., Comuni, Scuole, Prefettura, ecc.).

Si ritiene che la Cooperativa debba valutare con attenzione eventuali aumenti degli oneri finanziari, relativi ai finanziamenti in corso, pur ritenendo che la stessa sia in grado di assorbirli senza particolari conseguenze negative.

Infine, per quanto riguarda la salute e la sicurezza sul lavoro dei dipendenti, la Cooperativa ha ottemperato alle disposizioni di cui al D.Lgs. 626/94, al D.Lgs. 81/08 integrato dal D.Lgs. 106/09.

## **Gli Organi Sociali**

### **L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Il 27 luglio, in seconda convocazione, si è tenuta l'ASSEMBLEA ORDINARIA per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2019.

L'assemblea è stata convocata con lettera raccomandata a mano, con telefax o con posta elettronica, come previsto dallo Statuto.

			ASSEMBLEA 22 luglio 2019		ASSEMBLEA 10 luglio 2018	
Aventi diritto			150		129	
Partecipanti			47	31%	39	30%
Deleghe					26	20%

La partecipazione rispetta i limiti di legge e pur non raggiungendo le percentuali desiderate è in linea con quanto si registra presso altre imprese sociali e inoltre ha dovuto fare i conti con le criticità dovuto al suo svolgimento a distanza.

Il **CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE** è stato eletto nel 2017 e risulta così composto: PERSICO FABRIZIO, Presidente; BELOTTI CLOTILDE, Vicepresidente; consiglieri CHINEA MARIA BEATRICE, MOIOLI LUCIO, PEZZOLI MARCO, PEZZOLI PIERLUIGI, POZZI ALESSANDRA e SOGLIAN MONICA.

Il CdA si è riunito 10 volte durante l'anno.

Gli amministratori hanno svolto il proprio incarico senza alcun compenso, così come non è previsto a loro favore alcun trattamento di fine mandato.

Il **COLLEGIO SINDACALE** risulta così composto: GADDA dott. LAMBERTO, Presidente del Collegio Sindacale; MORA dott. MARCELLO e CERVI dott.ssa M. CHIARA Sindaco. I sindaci supplenti sono il dott. Locatelli Giansandro e il dott. Lania Lorenzo.

I membri del Collegio Sindacale sono stati informati per scritto della convocazione del C.d.A. non meno di cinque giorni prima della data di effettuazione.

Almeno uno dei Sindaci ha sempre presenziato alle sedute e all'Assemblea Ordinaria dei Soci.

### L'organizzazione dei servizi

Ogni servizio è stato affidato ad un **RESPONSABILE DI SERVIZIO**. Nel corso del 2019 i titolari sono stati:

Assistenza Educativa	Pezzoli Marco
Centri Diurni per Disabili di Nembro e di Gandino	Pezzoli Marco
Settore Infanzia	Bertocchi Emanuela
Centro di Rieducazione Equestre	Persico Fabrizio
Progetto Diaforà	Pozzi Alessandra
Progetto Richiedenti Asilo	Blumer Luca

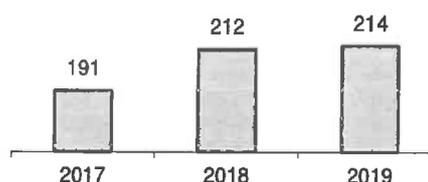
I responsabili e il personale impegnati nei diversi servizi sono stati supportati dall'**ÉQUIPE DI SUPERVISIONE E PROGETTAZIONE**, intervenuta soprattutto negli ambiti della formazione e dell'elaborazione di quanto richiesto dai bandi di gara cui si è partecipato, e pronta ad affrontare le diverse questioni che si presentavano in modo da individuare metodologie e strategie di contrasto efficaci. Come al solito questo lavoro ha contribuito a consolidare, acquisire e accrescere conoscenze e competenze certamente utili alla Cooperativa.

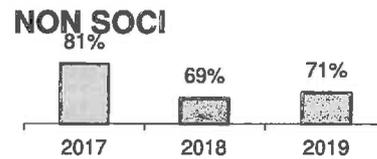
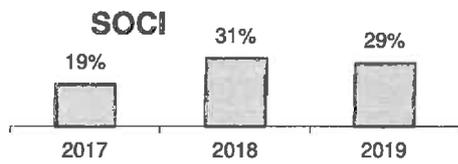
La Banca dati allestita ormai da anni e consultata per l'individuazione e la destinazione del **PERSONALE**, è stata regolarmente aggiornata. Si è perciò avuto a disposizione uno strumento che ha sostenuto positivamente i responsabili e i coordinatori dei servizi nella loro delicata azione di selezione, assunzione, impiego e valutazione degli operatori.

La Cooperativa ha impiegato complessivamente 214 lavoratori (199 dipendenti, 14 collaboratori professionali occasionali e 1 apprendista), distribuiti secondo la seguente **PIANTA ORGANICA**:

		DIPENDENTI		COLLABORATORI PROFESSIONALI OCCASIONALI tempo parziale	APPRENDISTI tempo parziale	TOTALE	
		tempo parziale	tempo pieno			tempo parziale	tempo pieno
SOCI	2017	30	6			30	6
	2018	50	16			50	16
	2019	52	14			52	14
NON SOCI	2017	117	28	10		127	28
	2018	114	14	15	3	132	14
	2019	116	17	14	1	131	17
<b>Totale complessivo</b>						2017	191
						2018	212
						2019	214

PERSONALE IMPIEGATO				
	Soci		Non Soci	
	n°	%	n°	%
2017	36	19%	155	81%
2018	66	31%	146	69%
2019	66	29%	148	71%





Il personale è aumentato come ormai accade da alcuni anni, anche se in misura contenuta. È possibile anticipare che l'anno in corso la tendenza molto probabilmente si invertirà poiché la perdita del servizio di assistenza educativa, le politiche in termini di accoglienza, infine le vicissitudini conseguite alle decisioni imposte dalla pandemia da Covid-19 non potranno che avere ricadute in tal senso.

Si è confermato l'ingaggio con la formula dell'apprendistato in convenzione con l'Università degli Studi di Bergamo e con Confcooperative Bergamo, esperienza in cui il percorso formativo integra attività di lavoro e attività di ricerca/formazione in un'azione che corrisponde ai bisogni del datore di lavoro.

**TIPOLOGIA CONTRATTI 2019**



**TIPOLOGIA CONTRATTI 2018**

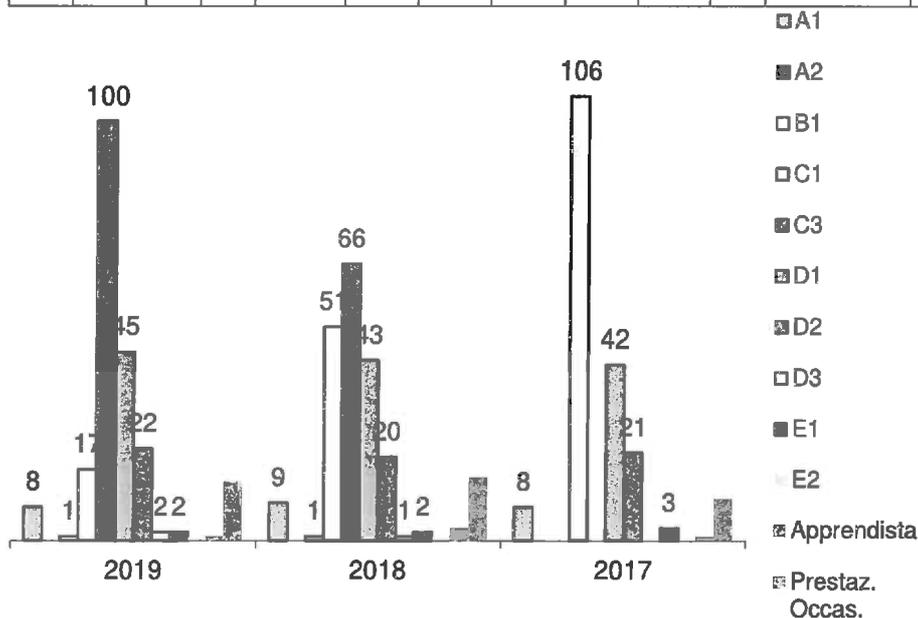


**TIPOLOGIA CONTRATTI 2017**



**RAPPORTO CONTRATTUALE**

	A1	A2	B1	C1	C3	D1	D2	D3	E1	E2	Apprendista	Prestaz. Occas.
2019	8		1	17	100	45	22	2	2	1	1	14
2018	9		1	51	66	43	20	1	2	1	3	15
2017	8			106		42	21		3		1	10

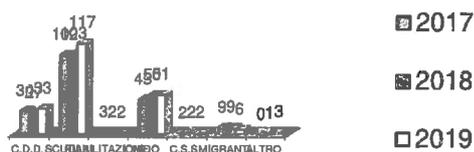


Il leggero incremento dei lavoratori ha riguardato sia i contratti a tempo pieno che quelli a tempo parziale, senza tuttavia modificarne la proporzione. Come ricordato in precedenza, si è cercato con successo di mantenere elevato il numero di soci lavoratori, così da soddisfare quanto fissato nello Statuto senza tuttavia esercitare alcuna pressione per ottenere l'associazione dei lavoratori alla Cooperativa.

Apprezzabili, rispetto agli anni precedenti, discendenti dalla puntuale applicazione di quanto previsto oltre che dal CCNL, dal Contratto Integrativo Territoriale e dai bandi dei servizi aggiudicati e che la Cooperativa ha sottoscritto.

### SERVIZI DI IMPIEGO

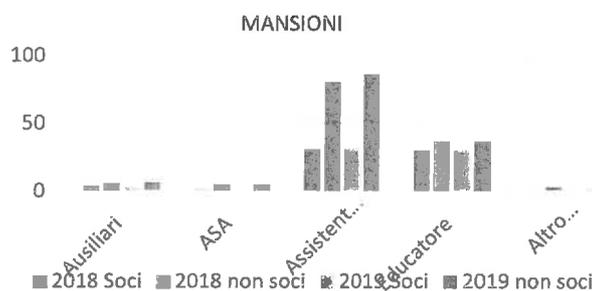
	2017	2018	2019
C.D.D.	30	27	33
SCUOLA	102	103	117
RIABILITAZIONE	3	2	2
NIDO	45	50	51
C.S.S.	2	2	2
MIGRANTI	9	9	6
ALTRO	0	1	3



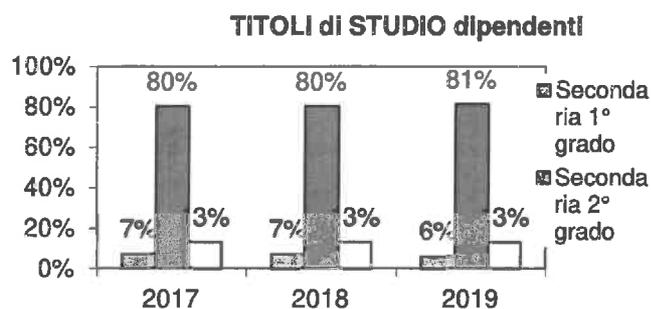
Come anticipato nella relazione sociale scorsa, durante il 2019 il numero dei lavoratori impiegati nell'accoglienza ai richiedenti asilo è diminuito sensibilmente a causa della nuova politica governativa in materia, tuttavia la Cooperativa è riuscita a contenere le ricadute negative in ambito occupazionale.

Come ricordato alcuni paragrafi sopra, l'anno in corso vedrà una riduzione sensibile del numero di occupati poiché la Cooperativa non gestisce più il servizio di assistenza educativa e anche quale conseguenza della pandemia da Covid-19.

	2018		2019	
	Soci	non soci	Soci	non soci
Ausiliari	4	6	2	6
ASA	1	5	1	5
Assistente Educatore	31	80	31	86
Educatore	30	37	30	37
Altro (APPRENDISTA)		3		1



Rispetto ai titoli di studio non si può che confermare quanto accade da parecchi anni: alta la percentuale di titoli di studio elevati, professionalità degli operatori, corrispondenza tra esigenze del servizio e richieste della committenza.



	Soci		Non Soci		Complessivo
Secondaria 1° grado	5	8%	8	5%	6%
Superiore	46	82%	77	81%	81%
Professionale	4		47		
Laureandi	1		2		
Laurea	5	10%	19	14%	13%

Consistenti sono state anche nel 2019 le risorse destinate alla **formazione cooperativa** dei soci, attività necessaria non solo perché pretesa dagli obblighi contrattuali, ma anche perché dimostratasi funzionale all'accrescimento professionale degli operatori. Le iniziative intraprese sono state ricordate nella sezione iniziale di questo documento dedicata alla narrazione di quanto fatto.

Gli operatori sono stati invitati a partecipare ai diversi percorsi promossi da *Diaforà* attinenti il tema della politica e delle migrazioni, affrontando l'inconsistenza della nozione di razza.

Il personale impegnato nei servizi all'infanzia ha continuato a partecipare alle proposte condotte dai vari ambiti di riferimento: Valle Seriana, Romano di Lombardia, Bergamo e Valle Brembana e ad essere supportato dalla psicopedagoga Simona Colpani.

La Cooperativa ha inoltre organizzato corsi di formazione specifici per addetti alla manipolazione dei cibi, inoltre corsi e aggiornamenti in merito a sicurezza, antincendio e primo soccorso.

Nell'ambito del servizio di assistenza educativa la proposta formativa si è rivolta a tutti gli operatori e si è articolata su un percorso inerente i Disturbi Specifici dell'Apprendimento(DSA). L'intera conduzione è stata affidata alle dott.sse Raimondi e Rota del Centro "Alfabetà" della Coop. Ser.E.NA, Centro per la comunicazione e l'apprendimento in Età Evolutiva.

Nell'ambito dei CDD una prima proposta formativa ha interessato due operatori e una coordinatrice che hanno partecipato al corso, di durata annuale, "Matrici Ecologiche", un'altra è stata rivolta a tutti gli operatori, per complessive 14 ore, ed è stata condotta dal Dott. Spada, formatore e logopedista esperto in progettazione

Come da prassi consolidata, ai lavoratori è stato consentito di partecipare a iniziative di formazione e aggiornamento, avvalendosi delle opportune agevolazioni, ovviamente dopo la valutazione dell'iniziativa proposta (argomento, ente promotore, organizzazione) operata dal Responsabile del servizio e dal Presidente della Cooperativa.

### **Rapporti con il Volontariato**

L'interazione con le associazioni familiari e di volontariato del territorio ha continuato ad essere praticata con attenzione e costanza poiché sempre prezioso è quanto si guadagna in termini di gestione (della quotidianità, delle iniziative integrative e della raccolta fondi) e di visibilità presso la comunità. I volontari non hanno fatto mancare la loro presenza perché l'impegno a loro proposto dalla cooperativa ha continuato a costituire l'occasione per mettere alla prova competenze, convinzioni e valori.

Rimangono – perché inevitabilmente connesse alla natura dell'impegno volontario - le criticità conseguenti all'impossibilità di garantire regolarità e costanza a questo prezioso e significativo lavoro.

### **Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione, con particolare riferimento ad alcuni fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il fatto principale che sta caratterizzando il contesto è l'emergenza sanitaria da covid-19, emergenza che come noto ha colpito in maniera particolarmente intensa proprio il territorio di elezione della nostra cooperativa.

Molto numerosi nei nostri paesi sono stati i lutti, che hanno toccato da vicino la nostra cooperativa, i nostri soci, i nostri collaboratori, i fruitori dei nostri servizi e le loro famiglie.

Da questo punto di vista già in premessa abbiamo ricordato come "La Fenice" ha subito la perdita di una figura quale quella di Fabrizio Persico che ha ricoperto la carica di presidente fin dalla sua costituzione e che ha rappresentato il punto di riferimento principale per le nostre progettualità.

Per quanto riguarda l'operatività della Cooperativa, fin dal 9 marzo – data in cui abbiamo dovuto prendere atto che il ricovero ospedaliero di Fabrizio gli avrebbe impedito di svolgere le sue funzioni per un periodo non breve – il Consiglio d'Amministrazione ha cominciato a riunirsi più volte la settimana alla presenza dei più stretti collaboratori per far fronte alle esigenze più immediate. Come da statuto è subentrata nelle funzioni di rappresentanza legale la vicepresidente Clotilde Belotti, che anche nel momento in cui abbiamo dovuto prendere atto della morte del nostro presidente si è resa disponibile ad accompagnare la fase transitoria in attesa dell'assemblea di bilancio e dell'elezione dei nuovi organi.

A supporto e integrazione della struttura direzionale della Cooperativa, "La Fenice" ha chiesto a CSA Coesi di individuare una figura di *Direttore Temporaneo*, figura che è stata poi individuata nella persona di Fausto Gritti.

In questo quadro nei mesi successivi "La Fenice" ha fatto fronte adeguatamente, pur con non poche difficoltà, alle problematiche derivanti dall'eccezionale crisi: chiusura dei servizi (o sospensione parziale degli stessi), crollo dei flussi finanziari, accesso agli ammortizzatori sociali.

Ora si apre un periodo in cui avviare una profonda ristrutturazione che possa consentire alla nostra cooperativa di dare un nuovo futuro ai trent'anni di storia che proprio nel 2019 ricorrevano.

## La dimensione economica

Nella tabella sono elencati i contratti-convenzioni in essere al 31 dicembre 2019:

Ente	Comune	Provincia	Oggetto della convenzione	Data inizio	Data termine	Importo annuale	
A.T.S.	Bergamo	Bergamo	Gestione C.D.D. Nembro e C.D.D. Gandino	01/07/2006	30/06/2020	600.000	X
Soc. Servizi Valseriana	Albino	Bergamo	Gestione C.D.D. Nembro e C.D.D. Gandino	01/07/2006	30/06/2020	590.000	X
Comune	Torre Boldone	Bergamo	Gestione C.D.D. Nembro	01/07/2006	30/06/2020	7.000	Y
Comune	Lefte	Bergamo	Gestione Nido Pinocchio	01/09/2014	31/08/2018	228.000	O
Fondazione Franini	Pradalunga	Bergamo	Gestione Nido	01/09/2016	31/08/2020	160.000	O
Comune	Sedrina	Bergamo	Gestione Nido Peter Pan	01/01/2016	31/08/2019	109.000	O
Parrocchia	Cologno al S.	Bergamo	Gestione Nido Eureka	01/09/2015	31/08/2019	307.000	O
Prefettura	Bergamo	Bergamo	Gestione accoglienza richiedenti asilo	27/04/2016	31/12/2018	1.300.000	O
Comune	Gandino	Bergamo	assistenza educativa scolastica	01/01/2013	31/08/2019	38.000	
Comune	Ranica	Bergamo	assistenza educativa scolastica	01/01/2013	31/08/2019	24.000	
Comune	Albino	Bergamo	Assistenza educativa scolastica	01/01/2013	31/08/2019	424.000	
Comune	Nembro	Bergamo	Assistenza Educativa scolastica	01/01/2013	31/08/2019	180.000	
Comune	Alzano L.do	Bergamo	Assistenza educativa scolastica	01/01/2013	31/08/2019	185.000	
Comune	Cene	Bergamo	assistenza educativa scolastica	01/01/2013	31/08/2019	12.000	
Comune	Gazzaniga	Bergamo	assistenza educativa scolastica	01/01/2013	31/08/2019	14.000	
Comune	Fiorano al S.	Bergamo	assistenza educativa scolastica	01/01/2013	31/08/2019	12.000	
Comune	Casnigo	Bergamo	assistenza educativa scolastica	01/01/2013	31/08/2019	36.000	
Comune	Pradalunga	Bergamo	assistenza educativa scolastica	01/01/2013	31/08/2019	48.000	
Comune	Lefte	Bergamo	assistenza educativa scolastica	01/01/2013	31/08/2019	32.000	
Comune	Selvino	Bergamo	assistenza educativa scolastica	01/01/2013	31/08/2019	16.000	
Comune	Peia	Bergamo	assistenza educativa scolastica	01/01/2013	31/08/2019	15.000	
Soc.servizi valseriana	Albino	Bergamo	Ass. educativa scuola media superiore	01/01/2013	31/08/2019	20.000	
Soc.servizi valseriana	Albino	Bergamo	Lettorato per disabili sensoriali	01/09/2015	31/12/2019	22.000	✓
Comune	Villa di Serio	Bergamo	assistenza educativa scolastica	01/09/2013	31/08/2019	126.000	
Comune	Lefte	Bergamo	gestione servizio doposcuola	01/09/2013	31/08/2018	15.000	
Scuola Privata	Fiorano	Bergamo	assistenza educativa scolastica	01/09/2013	31/08/2019	18.000	
Comune	Lefte	Bergamo	Gestione Minicre	01/07/2015	31/08/2018	2.000	
Ass. Genitori	Alzano L.do	Bergamo	Gestione Minicre	01/01/2016	31/08/2019	2.000	
Scuola Umberto 1°	Scanzorosciate	Bergamo	MinicRE	01/07/2018	31/07/2018	8.000	X
Associazione AGE	Seriate	Bergamo	CRE e Minicre	15/06/2013	09/08/2018	16.000	X
Ass. Genitori Acca	Bergamo	Bergamo	Ed Musicale, ippoterapia e Pet therapy	15/06/2013	09/08/2018	10.000	
Scuole varie	Bergamo e provin	Bergamo	Sedute di riabilitazione equestre	01/01/2013	31/12/2017	5.000	
<b>TOTALE = 32 convenzioni per complessivi</b>						<b>€ 4.581.000</b>	

<b>VALORE della PRODUZIONE</b>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio	5.028.276,00
Altri ricavi e proventi	992.379,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.020.655,00</b>
<b>COSTI della PRODUZIONE</b>	
Costo del personale	3.317.533,00
Altri costi	2.054.698,00

Oneri finanziari	73.782,00
Imposte correnti	135.212,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.581.225,00</b>
<b>DIFFERENZA (VALORE - COSTO)</b>	<b>439.430,00</b>

**Utile d'esercizio Euro 439.430,00**

**Destinazione dell'utile di esercizio:**

€ 13.182,91 (pari al 3 %) al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 59 del 31/01/92; € 131.829,09 (pari al 30 %) alla Riserva Legale Indivisibile ai sensi della Legge 904/77; € 294.418,30 alla Riserva Straordinaria ai sensi della Legge 904/77.

Ringraziando tutti i soci che prestano il loro impegno quotidiano per il buon esito delle iniziative, li invito ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e le Relazioni che lo accompagnano.

Albino, 24 luglio 2020

per il Consiglio di Amministrazione  
La Vice-Presidente  
Ciotilde Belotti



il sottoscritto Moioli Lucio nato a Bergamo il 20/03/1967 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.